



**Comune di  
Coriano**  
Provincia di Rimini

**AREA SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA**  
Servizio Suap

Piazza Mazzini n.15 – 47853 CORIANO (RIMINI)  
<http://www.comune.coriano.rn.it>  
Tel. 0541/659811 (Centralino)  
Tel. 0541/659829 (Segreteria Area)  
E-mail: [serviziourbanisticaedilizia@comune.coriano.rn.it](mailto:serviziourbanisticaedilizia@comune.coriano.rn.it)  
PEC - Ente: [comune.coriano@legalmail.it](mailto:comune.coriano@legalmail.it)  
E-mail - Ente: [protocollo.generale@comune.coriano.rn.it](mailto:protocollo.generale@comune.coriano.rn.it)  
P.I./C.F.: 00616520409

## INFORMATIVA RIFERIMENTI E LINEE GUIDA

### **PIANO SAFETY E SECURITY - “PIANO DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI CON INDICAZIONE DELLE MISURE E DEI DISPOSITIVI DI SAFETY E SECURITY PIANIFICATI”**

**Il Piano di Safety e Security è il piano di verifica delle condizioni di sicurezza delle aree di svolgimento degli eventi e manifestazioni con indicazione delle misure strutturali e dispositivi a salvaguardia della incolumità delle persone, quale elemento imprescindibile e senza il quale le manifestazioni non potranno avere luogo.**

- Con **Circolare del Ministero dell’Interno n. 555/0P/0001991/2017/1 del 07/06/2017**, sono stati individuati dal preposto Dipartimento di Pubblica Sicurezza le condizioni di sicurezza per la gestione in ambito di ordine pubblico e di pubbliche manifestazioni degli aspetti di Safety, quali dispositivi e misure strutturali a salvaguardia della incolumità delle persone, e di quelli di Security, quali i servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai fini dell’individuazione delle migliori strategie operative;

La sopra citata circolare è relativa a "pubbliche manifestazioni" quali eventi di carattere sportivo, culturale, musicale, di intrattenimento, ecc. con prevedibile elevato afflusso di persone, e non è pertanto riferita alle attività di spettacolo e di intrattenimento organizzate all'interno dei locali a ciò autorizzati ai sensi degli artt. 68 e 80 del Tulp;

La citata circolare dispone perentoriamente che senza lo scrupoloso rispetto del modello organizzativo con la stessa indicato, che presuppone il riscontro delle garanzie di *Safety* e di *Security*, le suddette manifestazioni non potranno avere luogo, precisando altresì che "mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di *Safety*";

In riferimento alle misure di *Safety* la circolare dispone che dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza e relative azioni:

- Valutazione della capienza delle aree di svolgimento dell'evento, in relazione al massimo affollamento possibile, al fine di evitare sovraffollamenti, regolando e monitorando gli accessi, anche con rilevazione numerica, ove possibile, fino ad esaurimento capacità ;
- Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio, con esatta indicazione delle vie di fuga e capacità di allontanamento in forma ordinata;
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza;
- Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, ed assistenza al pubblico;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori;
- Previsione, a cura della componente dell' emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria;
- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per gli avvisi al pubblico;

- Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine;
- Valutazione sulla adozione o la implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali da parte delle Amministrazioni, società, enti pubblici e privati competenti, effettuando preventivi e mirati sopralluoghi, nelle località di svolgimento delle iniziative programmate;

Alle suddette condizioni di *Safety* dovrà corrispondere la pianificazione di servizi di *Security* a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, secondo i seguenti criteri dettati dalla medesima circolare, e con particolare riguardo:

- Attività Informativa e sensibilizzazione alle attività di prevenzione e di mantenimento di alti livelli di attenzione;
- Realizzazione di sopralluoghi e verifiche per mappatura videosorveglianza e predisposizione di collegamento con sala operativa della Questura;
- Attività di prevenzione del controllo del territorio, con individuazione di aree idonee per gli interventi;
- Previsione di servizi di vigilanza per circoscrivere eventuali minacce e pericoli, con particolare attenzione ad afflusso e deflusso, ed osservazione a largo raggio;

#### **Ulteriori riferimenti:**

- la Circolare del Ministero dell'Interno / Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. U.0011464. del 19-06-2017, oggetto: "Manifestazioni Pubbliche – Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di Safety", che precisa l'essere i contenuti della sopra citata Circolare del 07/06/2017, diretti a manifestazioni di qualunque natura o finalità, a prescindere dalla loro riconducibilità a casi di competenza delle Commissioni Provinciali e Comunali di Pubblico Spettacolo;
- la Circolare n. 454-Cat. A4/2017-Gab., del 26/06/2017, della Questura di Rimini, avente ad oggetto: "Eventi di forte richiamo e la intensificazione delle misure di vigilanza", con individuazione anche del Mercato Settimanale di Coriano, richiedente l'individuazione di misure atte a garantirne il regolare svolgimento, e la segnalazione alla stessa Questura di Rimini - Ufficio di Gabinetto;
- la Delibera di Giunta Regionale Regione Emilia Romagna n. 609/2015 del 25/05/2015, "Organizzazione ed assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni", riferita anch'essa ad accordo di Conferenza Unificata / Presidenza del Consiglio dei Ministri, Rep. Atti n. 91 del 05/08/2014, il quale all'allegato A, individua le linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria e la classificazione di eventi e manifestazioni, differenziando tra eventi programmati e non, e definendone la classificazione in base a: a) tipologia dell'evento, b) caratteristiche del luogo, c) affluenza di pubblico, ed individuando al punto 3, "le Responsabilità e modalità organizzative", nella comunicazione/segnalazione da parte dell'organizzatore dell'evento all'Ausl competente/Servizio di Emergenza Territoriale 118, nel termine di 30 giorni dalla data dell'evento per livello di rischio elevato, e di 15 giorni per livello di rischio basso;
- Nota prot. Comune di Coriano n. 15202 del 13/07/2017, avente ad oggetto comunicazione da parte della Prefettura di Rimini, di verbale relativo alla riunione della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo del 10/07/2017, concernente le innovazioni in materia di sicurezza pubblica, evidenziante:
  - l'importanza della comunicazione di assistenza sanitaria da parte dell'organizzatore di evento alla Ausl preposta per territorio, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Regione Emilia Romagna n. 609/2015, e del rispetto del relativo termini di legge, cioè della presentazione di tale comunicazione entro 30 giorni dalla data dell'evento per livello di rischio elevato, e 15 giorni per livello di rischio basso;
  - la necessità di adottare sempre, per gli eventi nei quali sia previsto un afflusso numeroso di pubblico, ordinanza di:
    - a) divieto di vendita in qualsiasi forma, compresi distributori automatici, o per asporto e di somministrazione di ogni tipo di bevanda contenuta in bicchieri di vetro ed in bottiglie o confezioni di vetro, di consumare e/o abbandonare in luogo pubblico bevande di qualsiasi genere contenute in bottiglie di vetro o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale;

b) di accesso all'area della manifestazione con lattine o bottiglie di plastica chiuse o ripiene;

Restando ferma per le attività autorizzare vendere e consentire il consumo all'interno dei propri locali.

- che nel caso di manifestazioni con capienza prevista sotto le 200 persone, di cui al Titolo IX del D.M. 19/08/1996 e s.m.i., la cui gestione è affidata a relazione di un tecnico, di orientare l'organizzazione ed il tecnico all'adozione di tutte le misure previste per tale tipologia di eventi ed in correlazione con le misure di Safety e Security.
- la circolare del Ministero dell'Interno U.0009925 del 20/07/2017, oggetto "Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico –Indicazioni operative", che fornisce elementi di dettaglio per l'adozione delle misure di assistenza sanitaria, safety e security, ed in particolare:
- Definisce la densità massima di affollamento in 2 persone/metro quadro;
  - Definisce la capacità di deflusso delle vie di uscita che dovrebbe essere  $\leq$  (uguale o minore) 250 persone/modulo;
  - Evitare di frapporre nell'area occupata dagli spettatori, barriere o ostacoli al flusso e deflusso, e creare varchi chiusi facilmente apribili;
  - Dividere l'area dell'evento in settori, ciascuno dei quali collegato ad una via di uscita;
  - Individuare spazi esterni all'area per il deflusso in emergenza;
  - Individuazione del Responsabile reperibile della Manifestazione, con riferimento anche alla valutazione dell'afflusso;
  - Piano di emergenza, con individuazione del responsabile della gestione delle emergenze, con indicazione delle risorse umane, scenari di emergenza tipo, comportamenti da tenersi da parte del personale addetto, i sistemi e le modalità di segnalazione e di allarme;
  - Rendere le vie di uscita/esodo facilmente individuabili dal pubblico;
  - Individuati i sistemi di comunicazione sonora;
  - Attivazione per le manifestazioni con affluenza di pubblico molto elevata attivazione di presidi del sistema di protezione civile quali COC, COM, CCS, PMA, PCA e le funzioni necessarie;
- la Direttiva del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/110(10) del 28/07/2017, "Modelli organizzativi per garantire livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche", la quale distingue tra riunioni e manifestazioni in luogo pubblico di cui all'art. 18 del TULPS, con obbligo di avviso al Questore, e le manifestazioni di pubblico spettacolo soggette a regime autorizzativo, ed individua documento predisposto dalla Prefettura di Roma, quale documento di supporto per i provvedimenti di Safety e Security da adottare nella gestione delle pubbliche manifestazioni;
- Allegato alla Direttiva del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/110(10) del 28/07/2017, "Linee guida per i provvedimenti di Safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni", ed i contenuti.

## **LINEE GUIDA GENERALI ALLA REDAZIONE DI PIANO DI SAFETY E SECURITY**

In riferimento alle **Misure di Safety**, dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza e relative azioni:

- **Affollamento:** Effettuare la valutazione della capienza delle aree di svolgimento dell'evento, in relazione al massimo affollamento possibile, al fine di evitare sovraffollamenti, regolando e monitorando gli accessi, anche con rilevazione numerica, ove possibile, fino ad esaurimento capacità; e prevedere la densità massima di affollamento in 2 persone/metro quadro;
- **Percorsi separati** di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- **Piani di emergenza e di evacuazione**, anche con l'approntamento di mezzi antincendio, con esatta indicazione delle vie di fuga e capacità di allontanamento in forma ordinata;
- **Suddivisione in settori dell'area di affollamento**, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza, ciascuno dei quali collegato ad una via di uscita;
- **Piano di impiego di operatori formati, in adeguato numero**, a cura dell'organizzazione, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, ed assistenza al pubblico, con previsione per settore da due a quattro operatori;
- **Spazi di soccorso fissi** ed ulteriori raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra, delimitati e con individuazione degli stessi su progetto/planimetria;
- **Spazi e servizi di supporto accessori;**
- **Previsione soccorso Handicap**, individuare aree apposite con collegamenti delle vie di fuga;
- **Impianto di diffusione sonora e/o visiva**, prevederne la presenza per gli avvisi al pubblico, (può essere lo stesso dell'evento con la realizzazione di una interfaccia di collegamento);
- **Assistenza Sanitaria:** previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di punti di primo intervento, indicazione di nosocomi e relativa capacità di accoglienza;
- **Formalizzare la comunicazione di assistenza sanitaria** da parte dell'organizzatore di evento alla Ausl preposta per territorio, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Regione Emilia Romagna n. 609/2015, e nel rispetto del relativo termini di legge, compilando l'Allegato A1 della stessa delibera, ed il modello di Comunicazione ai fini della Organizzazione ed Assistenza Sanitaria da inviarsi con comunicazione congiunta al Comune ed all'Ausl Romagna – Distretto di Rimini Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- **Divieti:** dovrà essere rispettato:
  - il divieto di vendita in qualsiasi forma, compresi distributori automatici, o per asporto e di somministrazione di ogni tipo di bevanda contenuta in bicchieri di vetro ed in bottiglie o confezioni di vetro, di consumare e/o abbandonare in luogo pubblico bevande di qualsiasi genere contenute in bottiglie di vetro o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale, (divieto che sarà confermato in apposita ordinanza);
  - il divieto di accesso all'area della manifestazione con lattine o bottiglie di plastica chiuse o ripiene, (divieto che sarà confermato in apposita ordinanza), e dovrà essere previsto un controllo agli ingressi e sul perimetro dell'area;
- **Deflusso misure:**
  - Prevedere la capacità di deflusso delle vie di uscita secondo la proporzione  $\leq$  (uguale o minore) 250 persone/modulo;
  - Evitare di frapporte nell'area occupata dagli spettatori, barriere o ostacoli al flusso e deflusso, e creare varchi chiusi facilmente apribili;
  - Individuare spazi esterni all'area per il deflusso in emergenza;

- **Individuazione del Responsabile reperibile della Manifestazione**, con riferimento anche alla valutazione dell'afflusso;

- **Definire il Piano di emergenza e di evacuazione, con individuazione del Responsabile della Gestione delle Emergenze**, con indicazione delle risorse umane, scenari di emergenza tipo, comportamenti da tenersi da parte del personale addetto, i sistemi e le modalità di segnalazione e di allarme;

- Rendere le vie di uscita/esodo facilmente individuabili dal pubblico;

- Individuati i sistemi di comunicazione sonora;

- Attivazione per le manifestazioni con affluenza di pubblico molto elevata attivazione di presidi del sistema di protezione civile quali COC, COM, CCS, PMA, PCA e le funzioni necessarie;

- **Misure Aggiuntive:** Valutazione sulla adozione o la implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali da parte delle Amministrazioni, società, enti pubblici e privati competenti, effettuando preventivi e mirati sopralluoghi, nelle località di svolgimento delle iniziative programmate;

In riferimento ai **Servizi di Security**, alle suddette condizioni di *Safety* dovrà corrispondere la pianificazione di servizi di *Security* a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, in particolare:

- Attività Informativa e sensibilizzazione alle attività di prevenzione e di mantenimento di alti livelli di attenzione;

- Realizzazione di sopralluoghi e verifiche per mappatura videosorveglianza e predisposizione di collegamento con sala operativa della Questura;

- Attività di prevenzione del controllo del territorio, con individuazione di aree idonee per gli interventi;

- Previsione di servizi di vigilanza per circoscrivere eventuali minacce e pericoli, con particolare attenzione ad afflusso e deflusso, ed osservazione a largo raggio.

### **OPERATORI DI SICUREZZA - Punto 8 Direttiva 18/07/2018**

Nell'ambito della gestione della sicurezza, devono essere previsti operatori destinati alle seguenti mansioni:

- assistenza all'esodo;
- instradamento e monitoraggio dell'evento;
- lotta all'incendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzatore della manifestazione si avvarrà di operatori di sicurezza in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;

2. Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

Per lo svolgimento della funzione di assistenza all'esodo, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

**Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad una unità ogni 250 persone presenti.** Ogni venti operatori dovrà essere previsto almeno un coordinatore di funzione.

A questi operatori deve essere aggiunto un numero di addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze in possesso dei requisiti di cui al punto 2, individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.

Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto, come stabilito dall'art. 19 del D.Lvo 139/2006 s.m.i. il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio.